

Il terzo incomodo

Struttura per controllare/limitare l'uso della L1 in classi monolingui durante l'esecuzione di un compito da svolgersi in coppia/in gruppo

di Paolo Torresan

Obiettivo	Scoraggiare il ricorso alla L1 durante una interazione orale
Durata	-
Partecipanti	Qualsiasi livello
Materiali	-
Svolgimento	<ol style="list-style-type: none">1. L'insegnante forma gruppi di una unità superiore rispetto all'unità di lavoro (n + 1); per esempio, se vuole che gli studenti interagiscano in coppia, provvede preventivamente a formare gruppi di 3.2. L'insegnante richiede che all'interno di un ciascun gruppo gli studenti si numerino (nel nostro esempio 1, 2, 3).3. Sempre facendo riferimento alla coppia come esempio, assegna un compito a due studenti (nn. 1 e 2), mentre il terzo (n. 3) viene inviato in "missione" a sorvegliare i lavori di un'altra coppia: dovrà trascrivere il numero di interventi in L1.4. Durante lo svolgimento del compito, lo studente in "missione" (nel nostro caso il numero 3) può tornare al gruppo di origine ed essere sostituito da un compagno (per esempio il n. 2). Questi, a sua volta, dopo un certo arco di tempo, potrà rientrare ed essere sostituito da un altro compagno (es. il n. 1). Così facendo, si garantisce un certo equilibrio nell'assunzione dei ruoli da parte dei vari membri.5. L'insegnante può decidere di rendere noto il numero di interventi in L1 realizzati in ogni coppia/gruppo.
Note	Non si tratta di un'attività, quanto di una <i>struttura</i> , vale a dire di un elemento che si può abbinare alle attività (in questo caso un'interazione orale) e che vale a gestire un preciso aspetto inerente alla dinamica di gruppo (in questo caso, si tratta di registrare/controllare il tipo di codice in cui avviene lo scambio).